



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 27 giugno 2016

CANINE SCIENCE FORUM IN AULA MAGNA

MEETING INTERNAZIONALE SULLA BIOLOGIA, ECOLOGIA E COMPORTAMENTO DEI CANI

Domesticazione, selezione, agente di terapia, comportamento in cattività, cognizione temporale e spaziale, comunicazione e relazione nel branco e fuori: sono solo alcune delle specificità di quello che chiamiamo “universo cane”.

Il cane è un animale fedele, facile alle emozioni e all’obbedienza, con capacità cognitive, di memoria e di comunicazione che gli permettono di stabilire uno stretto contatto con l’uomo. Quest’ultimo spesso aiuta l’animale a integrarsi nella società moderna in continuo mutamento e a sua volta il cane aiuta l’uomo quando mancano specifiche abilità, è il caso dei cani-guida per le persone non vedenti.

E questi saranno i temi trattati dal convegno dal titolo “**Canine Science Forum**” che si terrà da **martedì 28 giugno** (con inizio alle ore 9.30) a venerdì 1 luglio in **Aula Magna “Galileo Galilei” di Palazzo Bo** in via VIII febbraio 2 a Padova e organizzato scientificamente dal Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione dell’Università di Padova, dalla Società Italiana di Fisiologia Veterinaria e dal Comune di Padova. Il convegno internazionale che ha cadenza biennale riunisce studiosi con diverse competenze sulle razze canine. È il principale meeting internazionale dedicato alla biologia, l’ecologia e il comportamento di cani, lupi e altri canidi.

Ad aprire i lavori sarà **Giorgio Vallortigara**, neuroscienziato e docente all’Università di Trento, con un intervento sull’evoluzione dell’asimmetria cerebrale, cioè la specializzazione di ciascun emisfero in determinate funzioni in modo da operare in maniera efficace rispetto alla varietà di situazioni e stimoli ricevuti dall’ambiente. Seguiranno, tra gli altri, gli interventi di Péter Pongrácz della Eotvos Lorand University di Budapest e di Friederike Range dell’Università di Medicina Veterinaria di Vienna.